

11/06/2010

Roma

CHI IMPRENDITORI AFFIDIERI «INIZIATIVE CONCRETE CHE AVVIANO IL RILANCIO»

«Svolta importante per la città, cantieri al via a dicembre»

NAPOLI. «È l'inizio di una svolta importante per la città: per la prima volta non si annunciano progetti, ma fatti concreti da parte di imprenditori coraggiosi che si sono messi insieme per dare il via alla nuova stagione del fare. Un'iniziativa che per **Antonio D'Amato**, già numero uno di Confindustria ed amministratore di "Seda internationa", rappresenta una serie di tasselli di un unico mosaico per dimostrare che la città sa essere anche reattiva, rifiutando il vecchio cliché di città passiva. Di questo è convinto anche il numero uno degli industriali partenopei, **Gianni Lettieri**: «Quando ci sono progetti è i modelli concreti le risorse si trovano. E NapleST lo dimostra, segnando una inversione di tendenza in un territorio tradi-

zionalmente legato alla spesa pubblica». Nei progetti hanno creduto i costruttori: non solo per realizzare edilizia residenziale, ma ambiente urbano sostenibile, infrastrutture e servizi per il commercio e il tempo libero nell'ottica di un'architettura di qualità. «Siamo stati tra i primi a proporre progetti per riqualificare l'area orientale. Non è per caso, dunque che quasi tutti -commenta il presidente dell'Acen, **Rudy Girardi** - siano partiti da imprese interne all'associazione. Nello stesso tempo abbiamo sostenuto e spinto gli enti locali interessati ad accelerare gli adempimenti previsti». Anche per il presidente della Camera di commercio, **Maurizio Maddaloni**, la città è ad una svolta: «È un'occasione concreta per un territorio per

troppo tempo fermo sulla via dello sviluppo. L'ente camerale è consapevole di questa volontà di cambiare, che privilegia la politica del fare. Per tale motivo è in prima linea nel sostenere questo processo ai vari livelli». Le preoccupazioni si annidano proprio sulle decisioni che gli enti locali dovranno assumere. «Abbiamo presentato due anni fa un progetto da 400 milioni di euro per 495 nuovi addetti e 1.500 occupati nell'indotto. Se non ci saranno ulteriori intoppi contiamo di cantierarlo a dicembre», sostiene **Pasquale Legora de Feo**, amministratore di Conateco. E sui tempi della burocrazia si sofferma **Costanzo Jannotti Pecci**, amministratore della società che realizzerà un albergo a Ponticelli: «È necessario che la pubblica ammi-

nistrazione asseconi nel modo migliore le iniziative e faccia in modo che i progetti corrano velocemente». Sulla stessa scia d'onda il presidente della Borsa immobiliare, **Clemente Del Gaudio**, secondo cui «è l'occasione per rendere vivibile la zona a valle di Poggioreale e del corso Malta, rimasta per diversi decenni una cattedrale nel deserto». Anello di congiunzione tra le diverse aree sarà la linea 1 del metrò. «Il progetto ha già superato lo scoglio della conferenza di servizi presso il ministero competente, tutto è pronto per aprire i cantieri in direzione del Centro direzionale se ci erogheranno almeno una parte delle risorse», sottolinea il numero uno della società Mn, **Giannegidio Silva**.
Eduardo Gagnazzi

11/06/2010

Roma